



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI  
IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

VISTO il proprio decreto in data 23 marzo 2015, pubblicato il 25 marzo 2015 sulle pagine del sito internet della Direzione centrale della finanza locale di questo Ministero, con il quale, tra l'altro, è stata determinata la sanzione da applicare alla provincia di Vibo Valentia per il mancato rispetto del patto di stabilità interno dell'anno 2010, per l'importo di 1.163.328,15 euro, con la riduzione delle risorse spettanti per l'anno 2015 a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio, a seguito di accertamento successivo, comunicato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. 10883 del 13 febbraio 2015;

CONSIDERATO che con ricorso presentato innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria l'amministrazione provinciale di Vibo Valentia ha impugnato il provvedimento ed ha avanzato istanza di sospensione dell'efficacia del medesimo;

VISTA l'ordinanza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria – Sezione Prima n. 553/2015 Reg. Prov. CAU. depositata in segreteria il 20 novembre 2015 con la quale è stato accolto il ricorso cautelare;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla sospensione dell'efficacia della sanzione determinata nei confronti della citata provincia per il mancato rispetto del patto di stabilità interno dell'anno 2010;

## D E C R E T A

Per i motivi di cui in premessa, è sospesa l'applicazione della sanzione per il mancato rispetto del patto di stabilità interno anno 2010, irrogata con il decreto ministeriale del 23 marzo 2015 per la provincia di Vibo Valentia, in attesa della decisione di merito da parte del Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria.

Il presente decreto viene reso pubblico, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, sulla pagine del sito internet della Direzione centrale della finanza locale di questo Ministero, con effetti di pubblicità legale.

Roma, 2 dicembre 2015

IL DIRETTORE CENTRALE

(Verde)